

GL Collezione Letteraria

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

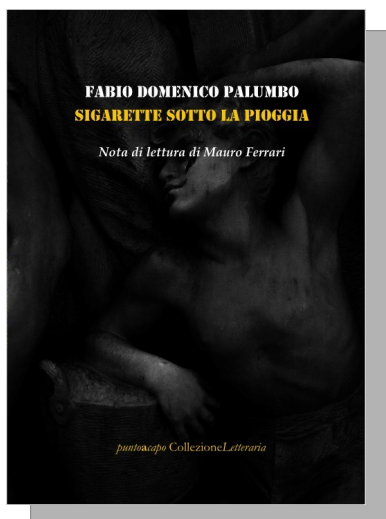
TITOLO: Fabio Domenico Palumbo, *Sigarette sotto la pioggia*, Nota di Mauro Ferrari

COLLANA: INTERSEZIONI

ISBN 978-88-31428-77-4

PAGINE: 86

PREZZO: € 15,00



Fabio Domenico Palumbo (Reggio Calabria, 1975), dottore di ricerca in Metodologie della Filosofia presso l'Università degli Studi di Messina, cultore della materia in Estetica presso lo stesso ateneo e docente nei licei, si occupa di *visual studies* e psicoanalisi.

Tra le sue pubblicazioni, che comprendono monografie e articoli su riviste scientifiche italiane ed internazionali, si segnalano: *Economia del desiderio* (Mimesis 2015); *Alice allo specchio. Deleuze, Carroll e la psicoanalisi* (Orthotes 2018). È membro dell'*editorial board* della rivista accademica *K*. e collabora con la rivista online *Fata Morgana Web*.

Ha pubblicato la silloge poetica *POP. Poems of ordinary pain* (Città del Sole 2012). È direttore culturale e responsabile della comunicazione del movimento politico-culturale "La Strada".

La tua schiena dipinta dal sole,
mi hai detto: "come un quadro di Pollock"
(entravamo in un bar, di luglio).

Tu, dopo, a far compere: scarpe.
Avrei voluto osare: "ti accompagno?",
ma ero sotto ipnosi – al limite
del tonto. È tutta colpa tua,
del tuo centro di gravità oscillante,
quella specie di danza sul posto
delle tue gambe.

E mentre te ne andavi, giù sul corso,
a me è rimasto un danno permanente:
la spietata mancanza delle tue spalle.

In questa silloge, compattissima dal punto di vista espressivo e tematico, Fabio Domenico Palumbo non ripercorre soltanto le trame di un amore perduto, come appare evidente anche a una lettura affrettata: il poeta sta mantenendo in vita quanto resta, cioè le memorie incandescenti del passato, mentre le immagini impietosamente salgono a rendere presenti e quindi più ustionanti i momenti passati insieme, i minimi gesti, i dettagli del corpo dell'amata, gli sfondi dei momenti vissuti insieme. Il miracolo di una poesia come quella di Palumbo, che non salva ma mantiene in vita, è nel suo essere riuscito a evitare i toni del patetismo, il *cri de coeur* di una poesia banalmente diaristica: in un tono sempre affabile e asciutto, quello che la pagina ci consegna invece è autentica trascrizione del dolore, vera poesia. (Mauro Ferrari)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>